



**ISTITUTO COMPRESIVO AUTONOMIA 82
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

BARONISSI (SA)

E.MAIL: SAIC836006@istruzione.it-pec: SAIC836006@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.autonomia82.gov.it

Ai Docenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado
Agli Atti

E alla DSGA Dott.ssa Santina Iannibelli

Baronissi, 24/10/2017

Prot. 5052/07

OGGETTO: TRASMISSIONE INFORMATIVA Progetto “Generazioni connesse”

Come da Nota Miur 4746 del 28/09/2017 (già inoltrata via email a tutti i docenti), si trasmette di seguito l’informativa predisposta dalla docente Maria Ferraro, confidando in una ampia partecipazione da parte dei docenti al Progetto di cui all’oggetto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Annunziata Moschella

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3, co 2,D.Lgs.39/93)

**ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
E DEI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
“AUTONOMIA 82”-BARONISSI**

Gentili colleghi,

in qualità di Referente per il bullismo e cyberbullismo, nonché coordinatrice della Commissione Legalità, vi invito a prendere visione del progetto “generazioni connesse”, in quanto ritengo sia un utile strumento di prevenzione dei casi di cyberbullismo, soprattutto perché riesce a rendere consapevoli fruitori dei social i nostri ragazzi, quotidianamente “bombardati” ma una moltitudine di stimoli, talvolta fuorvianti.

Pensavo, inoltre, che tale progetto si potrebbe inserire nella programmazione, quale attività di arricchimento di conoscenze legate alla cittadinanza.

Di seguito un estratto del progetto; vi prego di prendere in considerazione una eventuale adesione entro 10 giorni, apponendo “Sì” accanto al vostro nome sul prospetto firme e la classe che si intende coinvolgere.

Grazie per l’attenzione che dedicherete, resto in attesa di un vostro cenno di partecipazione.

Resto a vostra disposizione per chiarimenti o suggerimenti in merito al progetto.

Il docente Referente per il bullismo
Prof.ssa MARIA FERRARO

ESTRATTO PROGETTO:

Dal 1° luglio 2016 prosegue il **Progetto “Generazioni Connesse”** (SIC ITALY III) con una nuova edizione, co-finanziata dalla Commissione Europea nell’ambito del programma “*Connecting Europe Facility*” (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

Il progetto è coordinato dal **MIUR**, in partenariato col Ministero dell’Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma “La Sapienza”, Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, Agenzia Dire con lo scopo di dare continuità all’esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del *Safer Internet Centre Italiano*, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media.

Tra le diverse azioni previste dal progetto vi sono:

- Una **campagna di comunicazione e sensibilizzazione ad ampio raggio**, attraverso l’utilizzo di canali media tradizionali, media online e social media - realizzata da tutti partner del Progetto e dall’Advisory Board.
- **Attività di formazione** (online e in presenza) rivolte in maniera specifica alle comunità scolastiche (insegnanti, bambini/e, ragazzi/e, genitori, educatori) che intraprenderanno un percorso dedicato. Le azioni saranno realizzate da Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino. I soggetti coinvolti potranno inoltre usufruire di strumenti e risorse didattiche disponibili nella Piattaforma online del Progetto.
- **Il coinvolgimento diretto dei giovani** nella creazione di piccole redazioni giornalistiche, coordinate dall’Agenzia Dire, per raccontare il mondo del Web dal loro punto di vista. Questi ragazzi costituiranno lo Youth Panel del Safer Internet Centre.
- **Attività di informazione e sensibilizzazione** realizzate dalla Polizia di Stato, insieme ad una compagnia teatrale, visiteranno le scuole italiane approfondendo i temi della sicurezza in rete con l’aiuto dell’arte teatrale.
- **Il rafforzamento della Helpline di Telefono Azzurro**, a sostegno del Progetto (1.96.96), un servizio in grado di fornire supporto, in particolare a bambini, adolescenti e genitori, in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti l’utilizzo dei Nuovi Media;
- **Il rafforzamento di due Hotline** (www.azzurro.it di Telefono Azzurro e www.stop-it.it di Save the Children) riservate agli utenti della Rete per segnalare la presenza online di materiale pedopornografico.

Il Progetto si avvale inoltre del contributo scientifico dell’Università degli Studi di Firenze e dell’Università degli studi di Roma “La Sapienza”, nonché della presenza di Skuola.net, una delle community di riferimento per gli studenti, quale canale privilegiato di comunicazione bidirezionale con i giovani.

I **beneficiari finali** di tali azioni saranno **bambini, bambine ed adolescenti** dai 6 ai 18 anni, **docenti, educatori e genitori** e tutti gli stakeholder interessati ai temi affrontati dal progetto. Fra i vari compiti affidati al SIC III Italia, la Commissione Europea ha richiesto la costituzione di un Advisory Board nazionale con la partecipazione di Istituzioni, aziende di ICT e Telefonia Mobile, associazioni del settore, quali attori rilevanti per l’avvio di una sinergica collaborazione nelle attività di prevenzione e promozione di iniziative volte a creare le condizioni per un ambiente online più sicuro e a tutela dei più giovani.